COMUNE DI S. SOFIA D'EPIRO (COSENZA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI

UFFICIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Reg Gen.n. 123
Reg. Serv. n. 48
DEL 12/04/2024

OGGETTO:

POR CALABRIA FESR 2014-2020. AZIONE 6.31. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CALABRIA.

"REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NELLE LOCALITA' GAUDIO, MANDRIE, ACCI E GROTTILE, POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI LOCALITA' PRATO - MARCHIANO E LOCALITA' CANCELLO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO (CS)"

LIQUIDAZIONE 2° ACCONTO - INCARICO PROFESSIONALE DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE)

CUP: B64D18000090006

CIG: 96166316F2

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **12** del mese di **aprile**,

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993 n.29 modificato dal decreto legislativo n.80/98;

VISTO il nuovo sistema di classificazione del personale del comparto Regioni /Autonomie Locali, sottoscritto in data 31 marzo 1999;

VISTO il nuovo C.C.N.L. del comparto predetto, sottoscritto in data 1 aprile 1999;

VISTA la delibera di G.C. n.85 del 26.9.2000, esecutiva con cui si individuavano il Responsabile Unico dei servizi tecnici e manutentivi, per il tramite di assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 51, comma 5, della legge 142/90;

VISTO il provvedimento sindacale Prot. n. 2 del 08/04/2024 di nomina del Responsabile unico dei servizi tecnici e manutentivi, individuato nella persona del Arch. Franco Manfredi;

RILEVATA pertanto la propria competenza;

PREMESSO CHE:

- Il problema della depurazione rappresenta una delle maggiori priorità per l'intero territorio nazionale, e più specificatamente per la Calabria, la cui soluzione richiede impegni non solo di carattere tecnico ed economico, ma principalmente di carattere politico ed amministrativo;
- Tale inefficienza depurativa è stata sancita anche dall'Unione Europea che il 19 luglio 2012 ha emesso la sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea, perché nel nostro Paese ci sono 109 comuni o agglomerati con un numero di abitanti equivalenti superiori ai 15 mila che scaricano in aree non giudicate sensibili. La condanna deriva a

causa della non applicazione della Direttiva sulla depurazione 91/271/CE nell'ambito della procedura d'infrazione 2004/2034, che colpisce duramente l'Italia poiché dopo oltre otto anni non è ancora riuscita a soddisfare i criteri imposti dalla Comunità Europea. Più specificatamente, in Calabria ben 18 sono gli agglomerati, che comprendono circa 90 comuni, a dover rispondere della procedura di infrazione per non avere adeguati sistemi fognari, per non garantire un efficace sistema di depurazione o non tenere in considerazione il dimensionamento degli impianti e delle variazioni di carico legate ai flussi turistici, soprattutto nei mesi estivi;

- Il 5 marzo 2013 è stato firmato l'Accordo di Programma per 160 milioni di euro del "Piano Nazionale per il Sud" relativo agli interventi di disinquinamento fognario depurativo e la programmazione degli altri interventi. Con tale accordo i Comuni dovranno rapidamente proseguire l'iter avviato di concerto con il Dipartimento Regionale dell'ambiente, con la convocazione delle conferenze dei servizi, la predisposizione dei bandi di gara e l'assegnazione del servizio di gestione, poiché i fondi sono stati destinati proprio per evitare la sanzione relativa alla procedura di infrazione 2004/2034 della Comunità Europea;
- Che la soluzione al problema della depurazione delle acque di scarico deve essere ricercata, non più alla scala comunale con approcci obsoleti ed inefficienti di tipo "reattivo", bensì con una gestione integrata, di tipo pro-attivo, che si sviluppa però ad una scala intercomunale, o ancora meglio comprensoriale;
- Con Decreto della Regione Calabria, Dipartimento Lavori Pubblici n.5 del 04/01/2017 avente come oggetto: "Delibera di G.R. n. 160/2016 "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria" – Delibera CIPE n. 26/2016 "FSC 2014/2020 – Piano per il Mezzogiorno. Individuazione interventi di depurazione", con il quale sono stati stanziati € 150.000.000 - nell'Allegato A del suddetto Decreto "Interventi di risanamento per impianti depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione europea" di cui alla Direttiva comunitaria 91/271/CEE, è stato inserito il Comune di Santa Sofia d'Epiro e che è quindi indispensabile procedere all'individuazione di tutte le criticità presenti sul territorio;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 12.01.2018 è stato rimodulato il "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio", stipulato tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta della Regione Calabria il 30.04.2016;
- La Linea di Azione 2.2 "Rischio Ambientale" – Tema Prioritario "Servizio Idrico Integrato" prevede risorse per gli interventi di risanamento per impianti depurativi soggetti e/o potenzialmente soggetti a procedure di infrazione comunitaria per l'importo di € 148.500.000,00;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34 del 8.2.2018 è stato approvato il "Programma degli interventi nel settore della depurazione" per la messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CE per il costo complessivo di € 195.733.856,29, finanziato con le risorse messe a disposizione dai sopra richiamati Programma POR 14/20 e Patto per lo Sviluppo della Calabria;
- Con Decreto Dirigenziale n. 6230 del 14.06.2018 è stato approvato l'elenco degli interventi, ricompresi nella Deliberazione n. 34 del 08.02.2018, ammessi a finanziamento

a valere sulle risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, con relativo impegno di spesa;

- Fra gli interventi ammessi a finanziamento con decreto n. 6230 del 14.06.2018 risulta ricompreso quello, Codice SIURP 217676 CUP B64D18000090006, denominato "Realizzazione nuovi impianti di depurazione nelle località Gaudio, Mandrie, Acci e Grottile, Potenziamento degli impianti di località Prato-Marchiano e località Canello del Comune di Santa Sofia d'Epiro (CS)" per l'importo complessivo di € 1.300.000,00;
- Vista la determinazione n. 54 del 23/03/2021 con la quale veniva affidato il servizio di Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza per la "Realizzazione Nuovi Impianti di Depurazione a Fanghi Attivi in Località Mandrie (Faudano) e Grottile con Realizzazione Rete Fognaria in C.Da Gaudio – Acci - Canello e Località Maiuri - Zamadà e Relativi Allacci alle Utenze. Adeguamento Funzionale degli Impianti di Depurazione Esistenti di Località Prato Marchiano e Canello" al R.T.P. costituita da:
 - Ing. Iacobini IVAN, nato a Cassano all'Jonio il 27.02.1982 ed ivi residente in Via Mazzini n.54 C.F.: CBNVNI82A27C002U;
 - Ing. Vincenzo Scarpello, nato ad Acri il 27.12.1987 e residente in S.Demetrio Corone alla Via Panoramica n.7, C.F.: SCRVCN87T27A053D
 - Ing. Enzo Dima Ruggiano, nato a Cosenza il 21.05.1982, residente a S.Sofia d'Epiro alla C/da Pedilati n.36 C.F.:DMRNZE82E21D086W;
 - Ing. Michele Ventimiglia nato a Cassano all'Jonio il 12.01.1983 e residente in Trebisacce alla Via Plauto n.22 C.F.: VNTMHL83A12C002K;

RICHIAMATA

- la Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 14/10/2022 con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo "REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NELLE LOCALITA' GAUDIO, MANDRIE, ACCI E GROTTILE, POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI LOCALITA' PRATO - MARCHIANO E LOCALITA' CANCELLO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO (CS)" redatto dal suindicato R.T.P.;
- la Determinazione n. 178 del 25 Novembre 2022 in cui è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto "REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NELLE LOCALITA' GAUDIO, MANDRIE, ACCI E GROTTILE, POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI LOCALITA' PRATO - MARCHIANO E LOCALITA' CANCELLO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO (CS)" all'impresa Euroimpianti sas di Groccia Angelo & C.;

VISTO il Contratto d'Appalto stipulato con l'impresa appaltatrice in data 29/12/2022;

CONSIDERATA l'urgenza di consegnare i lavori in tempi brevi al fine di ottemperare le tempistiche di realizzazione e rendicontazione dettate dalla Regione Calabria;

RICHIAMATA la Determina n. 24 del 19/01/2023 si è preso atto delle dimissioni dell'Ing. Ivan Iacobini (Capogruppo/Mandatario del R.T.P. incaricato), che ha comportato lo scioglimento del suddetto R.T.P. e conseguente decadimento dell'incarico affidato;

CONSIDERATO CHE

- si rende necessario procedere alla nomina di un tecnico qualificato per il servizio di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione (CSE);

- non è al momento rinvenibile, nell'ambito della dotazione organica dell'Ente, personale tecnico qualificato in grado di procedere alla esecuzione delle prestazioni suddette nel rispetto dei tempi della programmazione dei lavori senza compromettere il normale svolgimento delle numerose incombenze ed attribuzioni tecniche inerenti le funzioni di istituto;

RAVVISATA la necessità di procedere, per i motivi sopra addotti, ad affidare i servizi di ingegneria ed architettura a professionisti esterni ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE dal Quadro Economico del Progetto Esecutivo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 14/10/2022, è prevista la somma di € 20.880,37 per le spese tecniche relative al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), comprensivo di oneri previdenziali e IVA;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvisionamento;
- si è in presenza di un appalto di servizi, per come definito dalla lett. ss), comma 1°, dell'art. 3 del D.Lgs n. 50/2016 ed il contratto che si intende stipulare ha per oggetto la sola esecuzione del servizio;
- l'articolo 1 del D.L. 76/20, convertito nella legge 120/2020, dispone che *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”* (termine poi prorogato al 30 giugno 2023 dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108);
- l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, convertito nella legge 120/2020, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00;
- l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), *possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- l'art. 32, comma 2° del suddetto D.Lgs n. 50/2016 prevede, che *“...la Stazione Appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;*
- l'art. 32, comma 3° del suddetto D.Lgs prevede che per l'affidamento di servizi si adotti uno dei sistemi previsti dallo stesso decreto;
- l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000, prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne stanno alla base;
- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge

145/2018 dispone che: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 € e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”*;

- per ragioni di opportunità connesse ad un rapido avvio del suddetto servizio, si ritiene di procedere all'affidamento dello stesso mediante affidamento diretto, al fine di garantire snellezza della procedura di affido e tempestività nell'esecuzione dello stesso, trattandosi di importo non elevato dove il ricorso alle ordinarie procedure di gara potrebbe comportare un rallentamento dell'azione amministrativa, un notevole dispendio di tempi e risorse, oltre a rischiare di non poter rispettare i tempi imposti dall'art. 3 del decreto di finanziamento 28 ottobre 2022;
- le motivazioni poste alla base dell'affidamento diretto del suddetto servizio sono: a) il ricorso alle ordinarie procedure di gara potrebbe comportare un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse; b) il possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti; c) la rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante; d) l'esecuzione del servizio nei tempi e nei costi pattuiti; f) il rispetto della tempistica prevista per la presentazione della richiesta di finanziamento;

RITENUTO CHE

- le motivazioni di cui sopra, poste a supporto della scelta di procedere all'affidamento del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2°, lett. a) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto, risultano essere più che esaustive per tale scelta;
- le motivazioni di cui sopra, poste a supporto della tipologia di affidamento prescelta, risultano essere più che esaustive per tale scelta;

RITENUTO ALTRESÌ di dover procedere, ricorrendone i presupposti, alla scelta del contraente mediante affidamento diretto attraverso la piattaforma informatica MEPA;

VISTA la determinazione n. 26 del 19/01/2023, con la quale si avviava la procedura di affidamento diretto mediante ricorso al MEPA con Trattativa diretta rivolta ad un solo operatore per il servizio di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione (CSE) relativo ai *“REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NELLE LOCALITA' GAUDIO, MANDRIE, ACCI E GROTTILE, POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI LOCALITA' PRATO - MARCHIANO E LOCALITA' CANCELLO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO (CS)”*, per un importo di Euro 20.880,37 IVA e oneri di legge compresi, corrispondente al compenso dell'onorario posto a base di gara e assoggettato a ribasso, dando atto che il Codice Unico di Progetto (CUP) è B64D18000090006 e il Codice Identificativo di Gara (CIG) è 96166316F2;

VISTA la trattativa Mepa n. 3404049 del 25/01/2023, con la quale l'Ing. Enzo Dima Ruggiano nato a Cosenza il 21/05/1982 C.F.: DMRNZE82E21D086W, iscritto all'albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. 213B con studio Tecnico in Santa Sofia d'Epiro (CS) alla Via Ascensione n. 4 – P.I. 03252200781, ha trasmesso offerta per la prestazione dei servizi di cui in oggetto per un importo complessivo pari ad Euro 20.592,00 comprensivo di IVA e Oneri Previdenziali;

VISTA la determinazione n. 28 del 26.01.2023, con la quale si affidava (ai sensi dell'art. 36 c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016) all'Ing. Enzo Dima Ruggiano, nato a Cosenza il 21/05/1982 C.F.: DMRNZE82E21D086W e residente in Santa Sofia d'Epiro alla C/da Pedilati n. 36,

iscritto all'albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di Cosenza al n. 213B, l'incarico per il servizio di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione (CSE) relativo ai "REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NELLE LOCALITA' GAUDIO, MANDRIE, ACCI E GROTTILE, POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI LOCALITA' PRATO - MARCHIANO E LOCALITA' CANCELLO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO (CS)" per un importo di Euro € 20.592,00 comprensivo di oneri previdenziali e IVA;

VISTA la determinazione n. 106 del 30/05/2023 con la quale si approvavano gli atti contabili relativi al I SAL;

VISTA la determinazione n. 125 del 28/06/2023 con la quale è stata liquidata fattura n. 06 del 20.06.2023 di € 6.864,00 compreso oneri e IVA esente ai sensi dell'art. 1, C. 100 LEGGE 244/2007 e S.M.I., quale anticipo delle spettanze maturate relativo all'incarico per il servizio di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione (CSE) dei lavori "REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NELLE LOCALITA' GAUDIO, MANDRIE, ACCI E GROTTILE, POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI LOCALITA' PRATO - MARCHIANO E LOCALITA' CANCELLO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO (CS)", prodotta dall'Ing. Enzo Dima Ruggiano con Studio Tecnico in Santa Sofia d'Epiro alla Via ascensione n. 4 – P.I. 0325220078;

VISTA la determinazione n. 152 del 01/08/2023 con la quale si approvavano gli atti contabili relativi al II SAL;

VISTA la determinazione n. 271 del 20/12/2023 con la quale si approvavano gli atti contabili relativi al III SAL;

VISTA la fattura n. 07 del 09.04.2024 di € 9.728,00 compreso oneri e IVA esente ai sensi dell'art. 1, C. 100 LEGGE 244/2007 e S.M.I., quale 2° anticipo delle spettanze maturate relativo all'incarico per il servizio di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione (CSE) dei lavori "REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NELLE LOCALITA' GAUDIO, MANDRIE, ACCI E GROTTILE, POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI LOCALITA' PRATO - MARCHIANO E LOCALITA' CANCELLO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO (CS)", prodotta dall'Ing. Enzo Dima Ruggiano con Studio Tecnico in Santa Sofia d'Epiro alla Via ascensione n. 4 – P.I. 0325220078;

VISTO il D.L. 77/2021, c.d. decreto semplificazione bis;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO il D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n° 36/2023;

VISTO il D.P.R. n° 207/2010, nella parte ancora in vigore;

VISTO il D.P.R. n° 34/2000;

VISTO il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" – D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina funzioni e responsabilità dei Dirigenti;

VISTO la documentazione predisposta per l'avvio della procedura è ritenuta la stessa adeguata allo scopo;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente:

- 1) **DI LIQUIDARE** la fattura n. 07 del 09.04.2024 di € 9.728,00 compreso oneri e IVA esente ai sensi dell'art. 1, C. 100 LEGGE 244/2007 e S.M.I., quale 2° anticipo delle spettanze maturate relativo all'incarico per il servizio di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione (CSE) dei lavori "REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NELLE LOCALITA' GAUDIO, MANDRIE, ACCI E GROTTILE, POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI LOCALITA' PRATO - MARCHIANO E LOCALITA' CANCELLO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO (CS)", prodotta dall'Ing. Enzo Dima Ruggiano con Studio Tecnico in Santa Sofia d'Epiro alla Via ascensione n. 4 – P.I. 0325220078;
- 2) **DI DARE ATTO CHE** la somma di € 9.728,00 compreso oneri e IVA esente ai sensi dell'art. 1, C. 100 LEGGE 244/2007 e S.M.I., quale 2° anticipo delle spettanze maturate relativo all'incarico per il servizio di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione (CSE) dei lavori "REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI DEPURAZIONE NELLE LOCALITA' GAUDIO, MANDRIE, ACCI E GROTTILE, POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI LOCALITA' PRATO - MARCHIANO E LOCALITA' CANCELLO DEL COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO (CS)", è da imputarsi sul cap. 2022 del bilancio 2024, Gestione Residui;
- 3) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 4) **DI DARE ATTO CHE** la presente determinazione, per i suoi contenuti, viene pubblicata sul sito web nella sezione "trasparenza, valutazione e merito".

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI

(Arch. Franco Manfredi)

LA PRESENTE DETERMINAZIONE

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire Dal _-

(N. _____ Reg. Albo)

E' stata trasmessa al Responsabile servizio finanziario in data _____

Data _____

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI

(Arch. Franco Manfredi)

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

- Si attesta la copertura finanziaria del relativo impegno di spesa per la somma di € **9.728,00** compreso oneri e IVA esente ai sensi dell'art. 1, C. 100 LEGGE 244/2007 e S.M.I., che trova copertura finanziaria sul cap. n. 2022, del bilancio 2024, Gestione Residui;

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

(D.ssa Francesca Baffa)

EMESSO MANDATO N. 462

DEL 18/4/24

DI €

9.728,00

IL RESPONSABILE

7